



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 07/10/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1887

Protocollo d'intesa tra la Direzione Casa Circondariale di Bari ed Assessorato al Diritto allo Studio e Formazione Professionale della Regione Puglia. Ratifica.

L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione - Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Asse III "Inclusione Sociale" del PO PUGLIA FSE 2007-2013, dott.ssa Giulia Veneziano, condivisa con la Dirigente del Servizio Formazione professionale, dott.ssa Anna Lobosco riferisce quanto segue:

la Regione Puglia, in ossequio al principio costituzionale della finalità rieducativa della pena, ritiene fondamentale promuovere interventi orientati a rimuovere le limitazioni all'esercizio dei diritti e a dare impulso ad opportunità trattamentali della popolazione sottoposta dall'Autorità Giudiziaria a provvedimenti limitativi della libertà personale che accrescano la sicurezza della comunità, attraverso la riduzione del rischio della recidiva penale, in particolare, favorendo il coinvolgimento integrato e "socialmente responsabile" di imprese, cooperative sociali, agenzie e presidi territoriali che permettano di realizzare in modo più puntuale le suddette previsioni costituzionali in tema di reinserimento delle persone condannate alla reclusione ed a rafforzare le opportunità di sviluppo economico e sociale della regione.

Una concreta applicazione dei citati orientamenti è rappresentata dagli accordi sottoscritti dalle parti, e dai correlati documenti elaborati in esecuzione degli stessi, di seguito richiamati:

- protocollo d'intesa siglato in data 20 febbraio 2008 tra la Regione Puglia ed il Ministero della Giustizia, recante "Problematiche connesse all'esecuzione penale e ai rischi di esclusione sociale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" (D.G.R. n. 995 del 26/06/2007).
- Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ministero della Giustizia - D.G.R. n. 2249 del 26 ottobre 2010 - di adesione al progetto interregionale - transnazionale denominato "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio- lavorativa dei soggetti in esecuzione penale".
- Accordo operativo tra Regione Puglia e Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia - D.G.R. n. 2243 del 7/11/2012. Protocollo d'intesa tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Puglia del 17 giugno 2013.
- Protocollo operativo tra Ministero della Giustizia, Regione Puglia, Anci Puglia e Tribunale di Sorveglianza di Bari, Lecce e Taranto - D.G.R. n. 968 del 20/05/2014. Linee Guida in materia di formazione professionale e lavoro per le persone soggette a provvedimenti restrittivi della libertà personale, ad opera della Commissione Nazionale Consultiva e di Coordinamento per i Rapporti con le Regioni, gli Enti Locali ed il Volontariato presso il Ministero della Giustizia.
- Piano regionale 2014/2016 per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti restrittivi

della libertà personale disposti dall'autorità giudiziaria, vagliato, dal Tavolo di Governance della Regione Puglia, il 9 dicembre 2013.

Visto l'Asse III - Inclusione Sociale - del P O Puglia FSE che ha come obiettivo specifico quello di sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e di promuovere l'impegno delle comunità locali a favore dell'inclusione sociale;

tenuto conto degli obiettivi in tema di lotta alla povertà ed all'esclusione sociale rilanciati dall'Unione Europea nell'ambito della strategia di sviluppo "Europa 2020" della Commissione Europea e delle relative iniziative prioritarie, con particolare riferimento a COM(2010) 682 def. "Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione: un contributo europeo verso la piena occupazione" del 23 novembre 2010 e a COM(2010) 758 def. "La Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale" del 16 dicembre 2010;

preso atto del Protocollo d'Intesa" che l'assessore al Diritto allo Studio e Formazione professionale della Regione Puglia, raccogliendo la proposta promossa dalla Direzione Casa Circondariale di Bari, ha sottoscritto in data 23 luglio 2014 con la direttrice della stessa struttura con l'obiettivo di realizzare un "sistema innovativo sperimentale integrato" per le persone in esecuzione penale mediante una modalità di espiazione attuata nel pieno spirito dell'art.27 della Costituzione.

Tanto premesso, si ritiene coerente con quanto sopra illustrato, condividendone finalità ed obiettivi, ratificare "il Protocollo d'Intesa" sottoscritto in data 23 luglio 2014 tra l'assessore al Diritto allo Studio e Formazione professionale della Regione Puglia e la direttrice della Casa Circondariale di Bari, allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante, avente quale oggetto "Proposta di Protocollo d'intesa tra Direzione Casa Circondariale di Bari ed Assessorato al diritto allo studio e formazione professionale della Regione Puglia, depositata in allegato alla richiesta della Casa Circondariale di Bari il 23 luglio 2014" per la realizzazione di un progetto sperimentale per l'attuazione del diritto allo studio ed alla formazione professionale verso soggetti in esecuzione penale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E S.M.I

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

La relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione - Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte della Direttrice dell'Area competente, che attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di ratificare “il Protocollo d’Intesa” sottoscritto in data 23 luglio 2014 tra l’assessore al Diritto allo Studio e Formazione professionale della Regione Puglia e la direttrice della Casa Circondariale di Bari, allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante, avente quale oggetto “Proposta di Protocollo d’intesa tra Direzione Casa Circondariale di Bari ed Assessorato al diritto allo studio e formazione professionale della Regione Puglia, depositata in allegato alla richiesta della Casa Circondariale di Bari il 23 luglio 2014” per la realizzazione di un progetto sperimentale per l’attuazione del diritto allo studio ed alla formazione professionale verso soggetti in esecuzione penale;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Formazione Professionale a porre in essere tutti gli atti amministrativi di competenza della Regione Puglia, conseguenti alla sottoscrizione del Protocollo in questione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola